

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - ORIS00800B

I.I.S. "G. A. PISCHEDDA"

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ORIS00800B	0.0	1.7	1.2	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La nostra Scuola è la più antica del Territorio. L'Istituto può vantare un bacino di utenza assai vasto che abbraccia zone dal Marghine alla Planargia, dall'alto Oristanese al Sassarese. Il territorio è caratterizzato da una bassa densità di popolazione. È limitata la presenza di studenti con cittadinanza non italiana che giungono comunque nella nostra Scuola già integrati nel tessuto sociale e con adeguate competenze linguistiche. Di fronte ai casi di svantaggio socio-economico e culturale la scuola si adopera per mettere in atto interventi di sostegno e inclusione in grado di attenuare tali criticità.	Gli Studi di "Pianificazione socioeconomica della Provincia di Oristano" attestano un elevato grado di sofferenza dell'economia nei diversi settori. La provincia di Oristano, di cui Bosa fa parte, è una delle più povere d'Italia. La scuola è frequentata da studenti che provengono da diversi contesti socio-economici; alcuni studenti evidenziano condizioni di disagio sociale.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

<p>Bosa è una cittadina di antichissime tradizioni ancora oggi leggibili in un tessuto urbano suggestivo e interessante. Centro religioso, culturale e politico della Planargia per molti secoli, conserva una sua specifica identità.</p> <p>La città ha una popolazione di quasi 9.000 abitanti ed è il centro più importante della Planargia.</p> <p>La bellezza delle coste, della vallata fluviale, delle architetture favorisce il turismo.</p> <p>L'agricoltura, un tempo florida, è in declino, mentre va rificiando la tradizione artigiana legata all'oreficeria e al filet; in notevole crescita è il settore turistico - alberghiero.</p> <p>Il territorio si caratterizza per la presenza di diverse opportunità culturali, commisurate al territorio (convegni, mostre, concerti, teatro, ecc.) e per le attività di diverse associazioni sportive e di volontariato che concorrono ad arricchire l'offerta formativa del territorio.</p> <p>Sufficienti sono i servizi di supporto offerti dalla ASL e dai Servizi socio-assistenziali.</p>	<p>Bosa, dove si trova l'I.I.S. "G.A Pischedda", è una città turistica in provincia di Oristano, nella costa Nord-Occidentale della Sardegna. Questa zona ha grandi risorse ambientali e naturali, che non sono adeguatamente valorizzate, anche per la mancanza di sinergia tra i diversi settori. La provincia è in una condizione di grande difficoltà socio-economica, come dimostrato dallo studio "L'analisi territoriale e socio-economica della Provincia di Oristano" a cura di SIL, con riferimento ai principali indicatori relativi alla demografia, istruzione, ricchezza, produttività, lavoro struttura, turismo. Un'analisi SWOT evidenzia la situazione fortemente critica per quanto riguarda diversi settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione insufficiente del patrimonio storico/culturale; dotazione infrastrutturale insufficiente; • Il processo di invecchiamento della popolazione è più avanzato rispetto alla Penisola e le altre parti della Sardegna; • La mancanza di figure professionali specifiche nel settore del turismo; inadeguato apporto di servizi; • La ricchezza a un livello al di sotto di quello regionale e della media nazionale; • Debolezza del sistema industriale, la mancanza di competitività delle imprese; • Assenza di una strategia di sistema per l'utilizzo delle caratteristiche tipiche del contesto locale.
--	--

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:ORIS00800B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	23.357,00	55.901,00	5.098.636,00	354.627,00	250.359,00	5.782.880,00

Istituto:ORIS00800B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,4	1,0	88,2	6,1	4,3	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	30	58	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	60	32,1	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	10	9,8	27,4
Situazione della scuola: ORIS00800B	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,9	0,3
	Parziale adeguamento	20,0	42,0	52,8
	Totale adeguamento	80,0	57,1	46,9
Situazione della scuola: ORIS00800B		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel suo complesso la scuola vanta strutture di buona qualità per quanto riguarda gli edifici; lo stesso dicasi per la raggiungibilità delle sedi all'interno del perimetro urbano.</p> <p>Per far fronte al problema del pendolarismo, molto diffuso in quest'area, la Scuola si è dotata di un Convitto nel quale possono essere ospitati fino a 50 studenti. La scuola possiede un'azienda agraria; dispone inoltre di due pullman e un furgoncino.</p> <p>La qualità degli strumenti in uso alla scuola è buona: quasi ogni aula è dotata di LIM e la scuola dispone di laboratori di Informatica ubicati nelle varie sedi.</p>	<p>Se la qualità delle strutture è nel suo complesso buona, va evidenziata la necessità di interventi di manutenzione straordinaria degli stessi da parte della Provincia. Una parte dell'edificio del Liceo necessita infatti di interventi di ristrutturazione.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:ORIS00800B - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ORIS00800B	66	72,5	25	27,5	100,0
- Benchmark*					
ORISTANO	3.492	84,7	632	15,3	100,0
SARDEGNA	34.571	85,0	6.077	15,0	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:ORIS00800B - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ORIS00800B	-	0,0	6	9,1	30	45,5	30	45,5	100,0
- Benchmark*									
ORISTANO	53	1,9	519	18,9	999	36,4	1.176	42,8	100,0
SARDEGNA	373	1,4	4.602	17,7	10.168	39,1	10.862	41,8	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:ORIS00800B - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ORIS00800B	90,7	9,3	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:ORIS00800B - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ORIS00800B	25	38,5	13	20,0	26	40,0	-	0,0
- Benchmark*								
ORISTANO	506	28,3	436	24,4	343	19,2	503	28,1
SARDEGNA	4.841	25,2	4.616	24,0	3.521	18,3	6.232	32,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ORISTANO	25	83,3	-	0,0	5	16,7	-	0,0	-	0,0
SARDEGNA	278	85,5	1	0,3	46	14,2	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	3,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	10	5,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	90	91,1	79
Situazione della scuola: ORIS00800B	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	30	23,2	24,2
	Da 2 a 3 anni	30	32,1	33,6
	Da 4 a 5 anni	20	11,6	15,4
	Più di 5 anni	20	33	26,7
Situazione della scuola: ORIS00800B		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il 72,5% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile nella scuola da diversi anni; ciò garantisce la continuità didattica. La presenza di un elevato numero di professionalità che opera stabilmente nella scuola consente di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. Il dirigente scolastico vanta una lunga esperienza da docente (18 anni c.a) e una non breve esperienza da Dirigente (10 anno c.a); ha una nomina effettiva e possiede le certificazioni linguistiche e informatiche. Guida l'Istituto da diversi anni e ciò ha permesso un'organizzazione e una programmazione efficace di tutte le attività didattiche e gestionali.</p>	<p>L'età media dei docenti si aggira intorno ai 50 anni; questi si caratterizzano per un'elevata professionalità ma, al contempo, esprimono il bisogno di acquisire sempre maggiori strumenti per essere più vicini alle nuove esigenze di apprendimento e di formazione degli studenti di oggi. Si registra l'esigenza di potenziare le competenze linguistiche e informatiche.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: ORIS00800B	70,3	76,5	84,6	76,7	91,2	92,5	83,8	92,0
- Benchmark*								
ORISTANO	57,8	70,0	79,6	73,3	68,6	77,6	80,6	82,5
SARDEGNA	51,4	57,7	62,5	60,4	52,9	59,1	67,9	66,0
Italia	63,0	73,1	71,9	73,9	68,4	76,6	75,6	79,0

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: ORIS00800B	45,9	27,5	48,1	26,7	33,3	49,1	40,5	30,0
- Benchmark*								
ORISTANO	33,3	34,5	37,9	25,8	32,7	39,5	30,8	29,1
SARDEGNA	24,7	29,9	29,1	26,5	26,4	27,8	31,2	29,1
Italia	24,1	27,6	24,2	25,7	24,7	27,4	24,5	25,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: ORIS00800B	66,7	72,2	81,2	71,0	66,7	85,7	100,0	85,7
- Benchmark*								
ORISTANO	72,5	81,1	77,6	78,7	76,2	78,0	77,3	71,5
SARDEGNA	58,2	66,7	67,4	72,0	67,4	68,7	72,1	75,1
Italia	71,5	78,6	77,6	81,9	74,7	80,8	80,7	84,9

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: ORIS00800B	26,7	55,6	37,5	29,0	11,1	35,7	46,2	14,3
- Benchmark*								
ORISTANO	26,3	39,2	35,4	35,5	31,9	32,4	34,7	29,8
SARDEGNA	26,2	33,7	32,1	32,0	27,9	31,8	32,7	31,3
Italia	25,9	29,5	28,8	28,1	26,5	28,4	28,4	27,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: ORIS00800B	100,0	100,0	-	-	100,0	93,3	100,0	-
- Benchmark*								
ORISTANO	99,3	99,1	95,4	85,3	96,9	97,8	92,7	95,2
SARDEGNA	82,0	86,7	82,9	84,7	91,7	92,6	90,9	93,0
Italia	90,9	93,1	92,9	94,4	92,3	94,0	93,9	95,4

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Classico: ORIS00800B	33,3	31,2	-	-	16,7	20,0	52,9	-
- Benchmark*								
ORISTANO	16,4	22,0	22,1	26,5	20,4	8,6	26,4	8,7
SARDEGNA	26,0	30,1	26,5	20,7	26,0	20,7	23,4	16,2
Italia	18,5	19,4	18,0	14,6	18,2	18,4	16,4	13,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: ORIS00800B	84,8	89,2	79,6	81,4	89,1	88,9	75,7	84,2
- Benchmark*								
ORISTANO	87,9	90,6	88,1	90,6	85,9	89,7	86,3	95,0
SARDEGNA	81,9	84,0	84,5	87,3	85,8	87,8	85,7	90,5
Italia	88,5	90,7	90,2	92,2	89,5	91,8	91,2	93,1

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: ORIS00800B	45,7	32,4	40,8	27,9	34,8	33,3	29,7	26,3
- Benchmark*								
ORISTANO	33,6	34,1	31,8	33,1	27,6	33,7	30,1	23,4
SARDEGNA	28,7	30,6	29,8	28,3	25,9	29,7	28,5	24,2
Italia	21,1	22,0	22,2	19,6	20,3	21,1	21,0	18,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: ORIS00800B	20,8	45,8	16,7	12,5	4,2	0,0	4,2	29,2	20,8	33,3	12,5	0,0
- Benchmark*												
ORISTANO	14,6	40,8	27,7	13,1	3,8	0,0	6,9	32,6	34,4	16,5	9,6	0,0
SARDEGNA	15,2	36,1	28,5	13,3	6,8	0,1	8,8	35,2	30,9	17,9	7,2	0,0
ITALIA	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: ORIS00800B	21,4	57,1	17,9	3,6	0,0	0,0	4,5	36,4	31,8	18,2	9,1	0,0
- Benchmark*												
ORISTANO	7,6	34,4	31,2	15,9	10,5	0,3	5,9	33,0	29,6	15,2	14,4	1,9
SARDEGNA	11,3	37,2	29,4	14,4	7,5	0,2	10,8	34,5	28,9	15,0	10,4	0,4
ITALIA	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: ORIS00800B	0,0	17,8	40,0	13,3	26,7	2,2	2,9	28,6	31,4	11,4	20,0	5,7
- Benchmark*												
ORISTANO	1,8	19,5	39,0	18,8	19,1	1,8	7,7	27,2	30,1	15,4	16,7	2,8
SARDEGNA	6,6	28,5	28,5	18,6	16,3	1,5	7,1	29,6	28,3	18,7	15,0	1,3
ITALIA	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6	5,7	23,9	29,1	21,8	17,8	1,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: ORIS00800B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	5,8	4,9	3,2	6,0	1,9
SARDEGNA	4,1	4,7	5,1	5,3	4,3
Italia	3,7	2,6	3,2	4,1	2,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: ORIS00800B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	8,2	3,6	3,6	4,1	3,4
SARDEGNA	4,6	3,2	4,5	3,6	3,0
Italia	2,3	1,6	2,6	2,4	1,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Classico: ORIS00800B	0,0	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
ORISTANO	0,0	0,0	0,9	0,0	1,0
SARDEGNA	0,7	0,7	1,2	2,2	1,2
Italia	0,6	0,4	0,7	0,7	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ORIS00800B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	1,6	1,1	1,2	0,7	2,2
SARDEGNA	1,4	1,2	1,6	2,0	1,9
Italia	0,5	0,5	0,7	0,9	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: ORIS00800B	6,6	5,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	29,9	5,4	4,2	2,3	0,0
SARDEGNA	14,7	6,2	4,1	1,3	1,1
Italia	10,5	5,5	3,8	1,9	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: ORIS00800B	0,0	6,2	7,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	5,3	5,2	4,6	0,3	0,3
SARDEGNA	14,5	10,8	5,2	2,0	1,7
Italia	7,8	4,4	3,9	1,7	1,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Classico: ORIS00800B	0,0	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
ORISTANO	11,1	0,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	4,1	1,4	2,6	1,6	0,7
Italia	3,9	2,1	1,9	1,6	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ORIS00800B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	2,6	0,4	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	4,3	2,9	2,0	1,1	0,8
Italia	3,9	2,6	2,5	1,6	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: ORIS00800B	1,5	6,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	6,0	3,2	1,1	0,9	0,5
SARDEGNA	5,7	3,2	1,2	1,0	0,5
Italia	5,4	2,6	1,8	1,3	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: ORIS00800B	18,8	0,0	12,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	10,4	6,0	4,0	0,9	0,6
SARDEGNA	7,3	4,4	3,6	1,7	2,1
Italia	5,6	3,4	2,7	1,7	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Classico: ORIS00800B	7,7	6,2	0,0	-	-
- Benchmark*					
ORISTANO	6,8	4,1	3,5	0,0	0,0
SARDEGNA	8,1	4,4	3,5	1,6	1,7
Italia	5,1	3,5	2,8	1,9	0,7


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ORIS00800B	2,1	5,0	7,5	0,0	0,0
- Benchmark*					
ORISTANO	5,2	4,7	2,0	2,9	0,8
SARDEGNA	6,1	5,6	4,0	2,6	1,3
Italia	4,7	3,5	3,3	2,0	0,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>E' aumentata la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva delle classi prime, seconde e quarte dell'indirizzo professionale; è aumentata la percentuale degli ammessi alla classe successiva nel'indirizzo tecnico ed è diminuito il numero degli alunni con sospensione del giudizio; in linea con i dati della Sardegna il numero degli alunni ammessi negli indirizzi liceali.</p> <p>Agli esami di stato la votazione conseguita dagli alunni è più alta negli indirizzi professionale e tecnico; è aumentata la percentuale degli alunni che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nel'indirizzo liceale.</p> <p>L'abbandono scolastico è molto ridotto.</p> <p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono unanimemente condivisi e adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p>	<p>E' aumentata la percentuale degli alunni delle classi seconde del professionale con sospensione del giudizio; più alta della media della Sardegna la percentuale degli alunni degli indirizzi liceali con sospensione del giudizio.</p> <p>Il raccordo tra scuola e famiglia allo scopo di incrementare i tempi di studio a casa degli studenti può essere migliorato, anche con una maggiore sensibilizzazione dei genitori e con il suggerimento di precise strategie di affiancamento gestionale dei tempi di studio degli studenti.</p>
---	--

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
L'analisi e il confronto tra dati relativi a differenti anni scolastici mostrano che non esistono perdite significative di studenti nel passaggio tra un anno e l'altro. Il dato è dovuto anche, salvo limitatissime eccezioni, alla normale distribuzione degli studenti per fasce di voto.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola non dispone dei risultati relativi al 2015 perchè non è stata raggiunta la percentuale delle somministrazioni. "Non si restituisce il punteggio relativo alle classi con un numero di studenti (non disabili) assenti alla prova superiore al 50%; non si restituisce il punteggio a livello di scuola per quelle istituzioni ove i dati validi si riferiscono a meno del 50% delle classi."	Non si è ancora sviluppata sufficiente consapevolezza, nella popolazione scolastica, dell'importanza delle prove standardizzate nazionali. I docenti danno peso didattico solo parziale alle prove standardizzate.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.	5 - Positiva
	6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Visto quanto riportato nella sezione sopra riportata, la seguente motivazione si riferisce ai dati 2014.

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' sostanzialmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, specie per ciò che riguarda i risultati del corso liceale. La varianza tra classi in italiano e in matematica e', in generale, uguale o di poco superiore a quella media; i punteggi delle classi del corso liceale incrementano la media della scuola, ma ci sono casi di singole classi, specie dei corsi tecnico e professionale, che in italiano e matematica si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' complessivamente in linea con la media nazionale.


2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il voto di comportamento è assegnato sulla base di precisi criteri di valutazione, unanimemente condivisi. I criteri contengono delle voci inclusi nell'area della cittadinanza".</p> <p>I Consigli di classe, nella programmazione annuale dell'attività, inseriscono specifici indicatori relativi alla valutazione delle capacità di iniziativa, di auto-orientamento e di riorientamento.</p> <p>Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti al termine del percorso scolastico è generalmente buono e non si registrano particolari differenze tra classi o corsi di studio.</p>	<p>Il rispetto puntuale del regolamento di disciplina può essere migliorato, specie per quanto attiene l'uso in classe - non legato alla didattica - degli smartphone e dei telefoni cellulari.</p> <p>Il rientro degli allievi nelle classi al termine delle pause di ricreazione deve essere regolato in modo più adeguato.</p> <p>Devono essere incrementate le competenze digitali legate all'apprendimento e possibilmente tradotte in saggezza digitale (Prensky), cioè abitudine a far buon uso di ciò che si sa fare in ambito digitale.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'indicatore rispecchia pressoché pienamente la situazione attuale dell'Istituto in tema di competenze chiave e di cittadinanza.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ORIS00800B	69,2	30,8
ORISTANO	78,6	21,4
SARDEGNA	75,3	24,7
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ORIS00800B	78,5	0,0
- Benchmark*		
ORISTANO	82,0	63,8
SARDEGNA	79,8	57,8
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ORIS00800B	liceo classico	0,0	0,0	38,5	23,1	7,7	30,8
- Benchmark*							
ORISTANO		2,1	12,8	23,4	33,0	17,0	11,7
SARDEGNA		3,1	12,6	25,9	30,6	13,9	14,0
ITALIA		2,0	9,8	23,3	34,1	18,5	12,4

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ORIS00800B	liceo scientifico	0,0	15,4	23,1	19,2	23,1	19,2
- Benchmark*							
ORISTANO		4,4	14,7	27,5	31,5	10,3	11,7
SARDEGNA		6,2	17,5	27,1	29,1	11,1	8,9
ITALIA		3,8	13,6	27,1	32,7	14,5	8,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ORIS00800B	istituto professionale	45,1	39,4	12,7	2,8	0,0	0,0
- Benchmark*							
ORISTANO		45,1	36,7	15,7	2,4	0,0	0,0
SARDEGNA		55,1	31,6	10,8	2,3	0,2	0,0
ITALIA		54,5	32,7	10,3	2,2	0,3	0,1

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ORIS00800B	istituto tecnico	45,5	36,4	9,1	9,1	0,0	0,0
- Benchmark*							
ORISTANO		29,6	39,3	19,5	10,5	0,7	0,4
SARDEGNA		34,0	35,1	20,4	8,2	1,6	0,7
ITALIA		27,6	36,4	23,9	9,7	1,8	0,6

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma						
	Anno diploma 2010		Anno diploma 2011		Anno diploma 2012	
	% occupati		% occupati		% occupati	
ORIS00800B	32,0		43,9		34,9	
- Benchmark*						
ORISTANO	42,3		43,0		34,2	
SARDEGNA	43,1		42,4		35,2	
ITALIA	41,9		41,2		35,0	

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																		
	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
ORIS00800B	12,5	4,2	45,8	20,8	16,7	0,0	10,3	6,9	37,9	24,1	20,7	0,1	9,1	18,2	18,2	36,4	18,2	0,0
- Benchmark*																		
ORISTANO	11,5	15,7	33,4	26,1	13,3	0,0	10,9	19,6	33,6	20,8	15,2	0,0	14,2	17,6	28,9	29,9	9,4	0,0
SARDEGNA	13,3	15,2	33,9	23,5	14,0	0,1	12,2	19,6	32,1	21,1	15,0	0,0	13,4	15,3	34,0	29,7	7,7	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
ORIS00800B	18,0	54,1	8,2	4,9	14,8	8,2	52,5	4,9	4,9	29,5	13,9	33,3	11,1	16,7	25,0
- Benchmark*															
ORISTANO	9,1	45,0	15,2	4,5	26,2	7,3	44,6	12,2	4,0	31,8	7,9	46,5	16,6	5,8	23,2
SARDEGNA	8,3	48,5	17,6	4,5	21,1	7,6	49,3	15,8	4,2	23,1	7,0	52,6	16,4	4,2	19,7
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
ORIS00800B	0,0	3,3	96,7	0,0	8,2	91,8	0,0	11,1	88,9
- Benchmark*									
ORISTANO	7,2	11,0	81,8	7,2	9,4	83,4	8,1	8,1	83,8
SARDEGNA	3,1	8,3	88,6	2,8	7,9	89,3	3,7	7,8	88,6
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: ORIS00800B - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ORIS00800B	82,0	3,3	8,2	4,9	0,0	0,0	0,0	1,6
- Benchmark*								
ORISTANO	54,9	10,3	17,8	4,7	6,8	1,8	3,5	0,2
SARDEGNA	54,4	14,4	14,6	6,2	5,3	1,8	3,2	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: ORIS00800B - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ORIS00800B	72,1	1,6	19,7	3,3	3,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ORISTANO	58,0	6,9	17,9	6,1	5,8	2,6	2,6	0,1
SARDEGNA	59,4	9,3	16,1	4,7	4,8	1,9	3,6	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: ORIS00800B - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ORIS00800B	83,3	2,8	5,6	2,8	5,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
ORISTANO	59,1	7,9	20,5	2,6	5,3	2,1	2,3	0,1
SARDEGNA	63,5	8,0	15,8	4,2	4,5	1,6	2,3	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Il 31,4% degli studenti si è immatricolato all'Università nell'anno 2014-2015. Vi è una buona corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata (69,2%). Gli alunni promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo rappresentano il 78,5% del totale.</p> <p>La scuola ha avviato la raccolta dei dati necessari ad ottenere informazioni valide sia relativamente alla riuscita universitaria dei propri studenti sia riguardo il loro inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>La scuola ha avviato nel corrente anno scolastico la raccolta dei dati necessari ad ottenere informazioni valide sia relativamente alla riuscita universitaria dei propri studenti sia riguardo il loro inserimento nel mondo del lavoro.</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticità</p>
	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>	<p>5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>	7 - Eccellente
--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha avviato il monitoraggio dei risultati dei propri studenti nei successivi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro. Il numero di immatricolati all'Università è di poco inferiore alla media provinciale e regionale.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	37,5	35,9	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	4,7	6,3
	Medio - alto grado di presenza	37,5	35,9	33,4
	Alto grado di presenza	25	23,4	40,5
Situazione della scuola: ORIS00800B		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	41,7	25,3
	Medio - basso grado di presenza	0	5,6	8,4
	Medio - alto grado di presenza	66,7	27,8	24,4
	Alto grado di presenza	33,3	25	41,9
Situazione della scuola: ORIS00800B		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	50	48,1	25,6
	Medio - basso grado di presenza	0	5,8	6,8
	Medio - alto grado di presenza	25	17,3	27,4
	Alto grado di presenza	25	28,8	40,3
Situazione della scuola: ORIS00800B		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:ORIS00800B - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	62,5	64,1	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	62,5	64,1	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	62,5	62,5	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	62,5	60,9	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	62,5	54,7	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	37,5	35,9	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	50	62,5	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	12,5	9,4	23,1
Altro	No	25	10,9	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:ORIS00800B - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	100	58,3	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	100	52,8	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	66,7	52,8	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	100	55,6	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	100	47,2	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,7	27,8	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100	69,4	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	0	38,9	37,8
Altro	No	0	22,2	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:ORIS00800B - Aspetti del curricolo presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	50	51,9	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	50	50	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	50	46,2	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	50	46,2	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	50	44,2	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	0	40,4	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75	76,9	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25	28,8	26
Altro	No	25	19,2	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'I.I.S. "G. A. Pischetta" nomina ogni anno la Funzione Strumentale al Piano dell'offerta formativa per l'individuazione e la condivisione del curricolo elaborato in seno ai diversi Dipartimenti disciplinari. Per ogni singola disciplina è prevista l'elaborazione dei profili di competenza in uscita, disciplinari e trasversali, nell'ambito del progetto di elaborazione del curricolo verticale secondo le Indicazioni Nazionali - per i Licei - e le Linee Guida per i Tecnici e i Professionali. I docenti, poi, programmano le attività educative-didattiche sulla scorta di quanto stabilito.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ricche e variegate e sono progettate in raccordo con il curricolo. I

progetti correlati sono suddivisibili in cinque macro aree:

a) Accoglienza, Orientamento in ingresso e in uscita;

c) Integrazione;

d) Attività integrative, quali le Olimpiadi della Matematica, della Fisica, delle Scienze, della Filosofia; i progetti "Il quotidiano in classe", "Monumenti Aperti", La settimana scientifica; MUN (Model United Nations);

e) Progetti promossi dalla Rete Fri.Sa.Li.

f) Partenariati Internazionali.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di Istituto, ma non tutte hanno una definizione chiara degli obiettivi di competenza da raggiungere. La creazione di una rubrica di valutazione delle competenze per ogni attività progettuale e la misurazione del grado di gradimento per gli studenti sono annoverati tra gli obiettivi di miglioramento.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,5	17,2	4,3
	Medio - basso grado di presenza	25	31,3	21,7
	Medio - alto grado di presenza	37,5	29,7	37,8
	Alto grado di presenza	25	21,9	36,1
Situazione della scuola: ORIS00800B		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	11,1	5,2
	Medio - basso grado di presenza	0	36,1	21,9
	Medio - alto grado di presenza	66,7	27,8	35,3
	Alto grado di presenza	33,3	25	37,6
Situazione della scuola: ORIS00800B		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	50	17,3	4,7
	Medio - basso grado di presenza	0	23,1	21,2
	Medio - alto grado di presenza	50	40,4	37,9
	Alto grado di presenza	0	19,2	36,3
Situazione della scuola: ORIS00800B		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:ORIS00800B - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	62,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	75	53,1	67,2
Programmazione per classi parallele	No	37,5	39,1	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,5	82,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	25	37,5	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	98,4	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	50	50	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	50	39,1	51,8
Altro	No	0	10,9	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:ORIS00800B - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	58,3	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	66,7	55,6	72,9
Programmazione per classi parallele	No	0	44,4	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	88,9	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	66,7	30,6	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	97,2	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	100	52,8	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	66,7	55,6	48,4
Altro	No	0	8,3	9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:ORIS00800B - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	65,4	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	25	48,1	71,7
Programmazione per classi parallele	No	25	48,1	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	75	88,5	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	25	42,3	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	75	90,4	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	50	50	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	25	42,3	48,8
Altro	No	0	15,4	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le linee generali relative alla progettazione didattica sono elaborate in seno ai Dipartimenti disciplinari. In ambito dipartimentale sono anche decise ed elaborate le prove strutturate in ingresso di Italiano, Lingue straniere, Matematica per le classi Prime, allo scopo di facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Nell'ambito dei Consigli di Classe vengono discussi e calibrati al profilo della classe - in armonia con gli orientamenti proposti dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida, nel rispetto delle deliberazioni del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti e delle finalità generali indicate dal P.O.F. - gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di competenze e declinate in Competenze trasversali e Competenze di ambito, suddivise in Assi. Sempre in seno al C.d.C. vengono discusse e condivise le linee metodologiche, i criteri di verifica e di valutazione dell'azione didattico-educativa ed esaminati gli strumenti didattici, gli interventi di recupero e/o potenziamento di cui avvalersi.</p> <p>Il singolo docente impiega i criteri stabiliti a livello collegiale per elaborare la Programmazione delle attività didattiche nella quale troveranno posto le competenze che intende far maturare - suddivise in metacognitive, trasversali e disciplinari - nella propria disciplina.</p>	<p>Si evidenzia la necessità di coinvolgere maggiormente l'intero Corpo docente in una progettazione didattica per competenze, anche attraverso corsi d'aggiornamento appositamente predisposti.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	37,5	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	12,5	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	62,5	50	56,9
Situazione della scuola: ORIS00800B		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	50	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	66,7	11,1	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	38,9	49,9
Situazione della scuola: ORIS00800B		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	38,5	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	11,5	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	75	50	56,2
Situazione della scuola: ORIS00800B		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62,5	70,3	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,4	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,5	20,3	21,2
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	77,8	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	2,8	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	19,4	20,1
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	67,3	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	13,5	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	19,2	19,7
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	82,8	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	4,7	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,5	12,5	23,7
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	80,6	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	2,8	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	16,7	24
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	80,8	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,6	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	9,6	23,6
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La valutazione viene considerata dai docenti dell'Istituto come momento complesso di interpretazione di tutto il percorso formativo ed è sempre strettamente connessa agli obiettivi, ai metodi e ai contenuti della programmazione didattica ed educativa. Essa è ritenuta anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico: gli alunni sono perciò costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. La finalità è quella di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. La valutazione ha per i docenti della Scuola quattro funzioni: diagnostica, formativa, sommativa, finale.


I docenti utilizzano criteri comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. Per la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti si fa riferimento alle griglie per la misurazione e la valutazione delle prove allegate al P.O.F. e alle griglie di valutazione allegate alla programmazione dei singoli docenti, elaborate in accordo con le deliberazioni di Dipartimento. La valutazione del comportamento osserva anch'essa i criteri generali di valutazione espressi nel P.O.F.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali sono applicati criteri di valutazione personalizzati.

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

Si evidenzia la necessità di utilizzare in modo condiviso le rubriche di valutazione per le prove che prevedono l'uso di strumenti multimediali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -
	

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di istituto, ma non tutte hanno una definizione chiara delle competenze che si intende raggiungere.

La scuola progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e per ogni singola disciplina e ogni anno di corso è prevista l'elaborazione dei profili di competenza in uscita, disciplinari e trasversali. Gli studenti sono valutati utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

La progettazione didattica e la valutazione degli studenti è a cura dei Dipartimenti disciplinari cui partecipa la quasi totalità dei docenti. Inoltre i docenti hanno momenti di incontro nell'ambito dei Consigli di Classe per condividere i risultati della valutazione. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso dai docenti.

La scuola ha, infine, elaborato prove strutturate in ingresso di Italiano, Lingue straniere, Matematica per le classi Prime allo scopo di facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	75	64,3
	Orario ridotto	0	3,1	8,7
	Orario flessibile	0	21,9	27
Situazione della scuola: ORIS00800B		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	63,9	53,8
	Orario ridotto	0	5,6	12,6
	Orario flessibile	0	30,6	33,6
Situazione della scuola: ORIS00800B		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	100	57,7	50,6
	Orario ridotto	0	3,8	11,9
	Orario flessibile	0	38,5	37,5
Situazione della scuola: ORIS00800B		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:ORIS00800B - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	89,1	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	50,0	40,6	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	7,8	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	3,1	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:ORIS00800B - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	86,1	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	33,3	52,8	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	13,9	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	8,3	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:ORIS00800B - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	88,5	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	50,0	46,2	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,9	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	5,8	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	5,8	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:ORIS00800B - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	87,5	89,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	79,7	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,6	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	1,6	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:ORIS00800B - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	77,8	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	80,6	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	2,8	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	11,1	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:ORIS00800B - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	90,4	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	76,9	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	7,7	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Gli studenti possono usufruire di una sala conferenze, una biblioteca, ampi spazi all'esterno e sei laboratori funzionali alle attività di ogni corso; per questi ultimi spazi, la Scuola ha individuato alcune figure di riferimento con compiti e responsabilità distinte. Tutti gli studenti, previo accordo dei docenti, possono usufruire in egual misura di tali spazi che vengono utilizzati regolarmente.</p> <p>Per rispondere alle esigenze dell'indirizzo Alberghiero, nella sede di via Lungo Temo sono in fase di realizzazione alcuni laboratori per lo svolgimento delle esercitazioni e simulazioni professionali. Alla Scuola è annesso un Convitto che offre alloggio, supporto allo studio, attività formative e ricreative agli studenti fuori-sede. È presente il servizio di semi-convitto per tutti gli studenti che ne facciano richiesta.</p> <p>La Scuola dispone di tutte le nuove tecnologie a supporto della didattica: in quasi tutte le aule vi sono Lim e notebook, connessi alla Rete WiFi; gli alunni delle classi del primo biennio del Tecnico e delle Professionali possono avere in comodato d'uso tablet android per le attività didattiche in aula e a casa, previa espressa richiesta del docente.</p> <p>L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti, essa è stata predisposta tenendo conto delle esigenze degli alunni pendolari, prevedendo, anche, alcune forme di flessibilità.</p>	<p>Dalle interviste condotte è emersa la necessità di potenziare i laboratori sia nelle strutture che nella strumentazione ad essi collegata.</p>
---	---

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida	
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?	
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?	

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola utilizza le nuove tecnologie informatiche per potenziare gli apprendimenti e le abilità cooperative, sia quotidianamente in classe che negli appositi laboratori. In questo ambito sono in corso sperimentazioni che puntano a modificare sia l'assetto spaziale dell'Istituto - con la creazione di aule laboratorio disciplinari - sia l'approccio didattico - con l'avvio della sperimentazione del Flipped classroom e, dal prossimo anno, del Debate - in collaborazione con l'istituto INDIRE e le scuole capofila associate al movimento Avanguardie educative di cui l'Istituto fa parte.</p>	<p>La formazione che ci prefiggiamo di fornire ai nostri studenti necessita non solo della professionalità dei docenti che intendono mettersi in gioco, sperimentando nuove modalità didattiche, ma richiede un concreto supporto finanziario, senza il quale la nostra Scuola non può attivare quanto ha progettato e pianificato.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:ORIS00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	47,1	50,8	44,9
Azioni costruttive	20	24,4	24,7	29,3
Azioni sanzionatorie	40	47,7	47	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:ORIS00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	67	64,6	59,2	53,2
Azioni costruttive	17	25	37,2	41,2
Azioni sanzionatorie	17	20,8	43,2	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:ORIS00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	40,6	47	43,5
Azioni costruttive	30	28,7	25,9	27,9
Azioni sanzionatorie	30	35,6	40	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:ORIS00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	54,4	49,4	47,3
Azioni costruttive	25	21,8	23,2	27,2
Azioni sanzionatorie	25	35	40,3	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:ORIS00800B % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	3,36	3,1	6,5	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	15,83	3,1	4,8	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	5,88	1,3	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	1,9	0,5	2,3	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,1	0,4	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:ORIS00800B % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	23,92	31,3	23,2	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015				
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso
ORPC00801P	Liceo Classico	62,8	102,8	117,3
ORISTANO		70,6	98,6	120,5
SARDEGNA		70,9	75,1	89,1
ITALIA		61,2	67,1	76,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ORPC00801P	Liceo Scientifico	64,6	86,1	130,1	89,5
ORISTANO		91,1	87,0	115,6	114,7
SARDEGNA		72,1	85,0	96,9	105,0
ITALIA		63,4	69,5	80,5	87,9

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ORRA00801B	Istituto Professionale	134,5	96,4	120,9	95,8
ORISTANO		236,2	252,9	250,3	251,0
SARDEGNA		230,8	193,3	209,0	220,8
ITALIA		171,8	159,4	159,0	171,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ORTD00801N	Istituto Tecnico	205,4	87,9	122,8	154,4
ORISTANO		140,2	118,3	138,7	121,7
SARDEGNA		162,5	153,7	147,7	149,0
ITALIA		124,4	122,3	130,4	135,1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?


La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>La nostra Scuola ha adottato un Regolamento di Istituto e un Regolamento di Disciplina. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e docenti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto e al reciproco rispetto. La condivisione dei regolamenti scolastici è corroborata dalla realizzazione di diverse iniziative atte a sensibilizzare gli studenti al rispetto degli altri e alla cura della dimensione relazionale.</p> <p>Nell'Istituto il numero di sospensioni dalle attività didattiche degli studenti è rimarchevole solo nell'indirizzo professionale. Di fronte ad alcuni comportamenti problematici, la scuola non ha adottato unicamente forme sanzionatorie, ma ha anche cercato di intraprendere con l'allievo, previa consenso della famiglia, un percorso volto alla maturazione di atteggiamenti corretti. Nella Scuola è attivo un servizio di consulenza psicologica, che offre un servizio gratuito a tutti gli studenti che desiderano raccontare privatamente preoccupazioni, difficoltà con la scuola, con i compagni, con gli amici, con la famiglia. Il servizio è realizzato grazie al contributo del Comune ed è gestito da una psicologa e dall'Assistente sociale con la collaborazione dei docenti referenti e del Corpo docente.</p>	<p>Il Corpo docente, pur adottando molteplici strategie al fine di instaurare con gli allievi rapporti sereni e finalizzati globalmente alla crescita responsabile, è costretto, talvolta, a sollecitare una rimodulazione dei comportamenti in quegli alunni che mostrano ripetutamente atteggiamenti di chiusura, di scarsa disponibilità al dialogo educativo – didattico, di svalutazione dell'opera di formazione culturale e morale della Scuola. La scuola è impegnata tuttora a ricercare nuove modalità di intervento, al fine dell'acquisizione da parte degli allievi di uno strumento indispensabile e irrinunciabile di convivenza civile qual è l'etica della responsabilità.</p>
---	---

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e la modulazione dei tempi nella didattica rispondono in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati in egual misura da tutti gli studenti. Le regole di comportamento sono definite e generalmente condivise nelle classi. Gli episodi problematici sono gestiti in modo calibrato ai bisogni e al vissuto del singolo allievo.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	20	35,7	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	80	57,1	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	7,1	13,9
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'I.I.S. "G. A. Pischetta" nomina ogni anno la Funzione Strumentale per "Interventi e Servizi per gli studenti".</p> <p>L'istituto redige ogni anno un Piano annuale per l'Inclusione (PAI) che prevede l'analisi dei punti di forza e di criticità e gli obiettivi di miglioramento dell'inclusività riguardanti tutti gli aspetti organizzativi e gestionali.</p> <p>La Scuola organizza incontri informativi per i genitori e gli alunni non italo-foni e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede, quando necessario, l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato.</p> <p>Anche per gli altri studenti con bisogni educativi speciali la Scuola prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità, stilato dal Consiglio di Classe e periodicamente rivalutato e aggiornato, e un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, disturbi evolutivi specifici, in situazione di svantaggio socio-economico o comportamentale e relazionale.</p> <p>Anche il PDP è redatto all'inizio dell'anno scolastico dal C.d.C., che valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno. Il C.d.C., ogni qualvolta è necessario, aggiorna o rimodula il PDP.</p> <p>Gli insegnanti di sostegno curano e seguono i processi di apprendimento nelle diverse attività didattiche e intervengono opportunamente con l'attivazione di strategie di apprendimento calibrate ai singoli allievi</p>	<p>1) Si evidenzia la necessità della elaborazione di un Protocollo per l'inclusione degli alunni con B.E.S che meglio chiarisca i processi di accoglienza, orientamento in ingresso, attività di alternanza scuola-lavoro e le procedure di formalizzazione del PDP e del PEI.</p> <p>2) È sentita, inoltre, la necessità di attivare percorsi educativi legati all'inclusione e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole**

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
ORPC00801P	0	0
ORRA00801B	0	0
ORTD00801N	0	0
Totale Istituto	0	0
ORISTANO	5,3	55,1
SARDEGNA	5,8	57,6
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:ORIS00800B - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	62,5	56,3	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	9,4	14,7
Sportello per il recupero	No	25	48,4	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	87,5	79,7	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	6,3	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	75	31,3	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	12,5	10,9	18,6
Altro	No	12,5	18,8	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:ORIS00800B - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	66,7	66,7	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	19,4	13,3
Sportello per il recupero	No	33,3	44,4	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	100	66,7	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	33,3	13,9	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	100	55,6	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	66,7	27,8	20,6
Altro	No	0	13,9	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:ORIS00800B - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75	53,8	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	23,1	13
Sportello per il recupero	No	25	44,2	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	100	75	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	0	9,6	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	75	46,2	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	25	5,8	23,3
Altro	No	0	15,4	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:ORIS00800B - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50	34,4	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	4,7	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	62,5	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	87,5	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50	25	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	37,5	59,4	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	87,5	79,7	91
Altro	No	12,5	6,3	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:ORIS00800B - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	33,3	30,6	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	8,3	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	25	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	63,9	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	33,3	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	0	52,8	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	66,7	80,5
Altro	No	0	11,1	8,9


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:ORIS00800B - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75	28,8	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	11,5	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	34,6	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	71,2	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25	23,1	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50	63,5	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	75	87,2
Altro	No	0	5,8	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Scuola ha sempre adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi degli allievi. Durante l'anno scolastico l'Istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero degli studenti che presentavano difficoltà di apprendimento; tra queste possiamo annoverare la realizzazione del Progetto "Tutti a Scuola – Linea A," volto al recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica. Per gli allievi che palesavano difficoltà, sono state inoltre attivate giornate dedicate al recupero. Corsi pomeridiani sono resi operativi in due momenti dell'anno per il recupero delle carenze in alcune discipline mentre, per tutti coloro che ne fanno richiesta, è previsto un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.</p> <p>Per arginare il fenomeno della dispersione scolastica è stato attuato il Progetto "Tutti a Scol@ – Linea B" al fine di migliorare in alcuni allievi le competenze trasversali e relazionali.</p> <p>La Scuola ha attivato, inoltre, percorsi di potenziamento, non solo all'interno delle classi dove sono previste attività suddivise per gruppi di livello, ma gli allievi meritevoli partecipano anche ad alcuni progetti. Tra le attività di potenziamento è da annoverare la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola, quali le Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, delle Scienze e della Fisica.</p>	Nessuno

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti, ma devono essere potenziate. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:ORIS00800B - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	50	41,1	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	20	14,3	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	100	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	50	43,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	10	33	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	60	25,9	32,3
Altro	No	20	12,5	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola intraprende diverse azioni per assicurare la continuita' educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tra la scuola secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado la continuita' si realizza attraverso uno specifico incontro tra rispettivi insegnanti per delineare la situazione educativo-didattica delle classi al fine di avere tutte le informazioni necessarie per una formazione equilibrata delle future classi. Inoltre, si realizzano altre attivita' quali presentazione nelle diverse scuole territoriali con la diffusione di materiale informativo sia cartaceo che multimediale, per favorire il processo di continuita' sono stati organizzati dei laboratori, per i ragazzi in ingresso. Ciascuno di loro ha potuto scegliere quale laboratorio frequentare in ragione dei propri interessi e attitudini, avendo cosı' la possibilita' di conoscere meglio le discipline caratterizzanti i vari indirizzi. L'organizzazione dei laboratori ha consentito ai docenti dei due diversi ordini di scuola di confrontarsi e discutere per cercare di migliorare le diverse iniziative.	Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro deve essere completata la fase di monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti.

Subarea: Orientamento**3.4.b Attivita' di orientamento****3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento**

Istituto:ORIS00800B - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	10	37,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	60	52,7	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	10	36,6	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	99,1	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	0	17	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	70	55,4	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	80	75	82,4
Altro	No	10	13,4	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola predispone annualmente un progetto di orientamento che coinvolge tutte le classi quarte e quinte dei vari indirizzi, finalizzato ad aiutare gli alunni a compiere in modo consapevole le scelte future. Le diverse azioni sono mirate a far conoscere l'offerta formativa del territorio attraverso la diffusione di materiale informativo, incontri con le diverse facoltà del territorio, con la partecipazione alle diverse giornate di Orientamento delle università locali, adesione ad iniziative promosse da Confindustria, incontri con diversi rappresentanti delle Forze Armate. A partire da questo anno scolastico l'Istituto ha aderito al progetto UNISCO, promosso dall'Università di Sassari, finalizzato ad un efficace e concreto orientamento. Questa attività ha favorito l'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. La scuola ha aderito al PROGRAMMA FxO, Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle Scuole, finanziato con risorse del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le attivita' di orientamento sono molteplici, ma non coinvolgono direttamente le famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e per la scelta universitaria. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate ma non coinvolgono sempre le famiglie.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>- Missione e priorità dell'Istituto sono chiaramente definite nel Piano annuale dell'Offerta Formativa.</p> <p>- Esse sono unanimemente condivise all'interno della comunità scolastica, considerato che la loro definizione si deve, a diversi livelli di coinvolgimento, a tutte le componenti della comunità dell'Istituto.</p> <p>- La condivisione della missione e delle priorità riguarda anche la componente genitori e quella territoriale, seppure in misura minore rispetto ai docenti e agli allievi.</p>	<p>La conoscenza e la condivisione della missione e delle priorità dell'Istituto non sono pienamente adeguate per ciò che riguarda la componente genitori e la componente Territorio.</p>

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La pianificazione delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi avviene a tre diversi livelli:</p> <p>a) a livello Assembleare (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto)</p> <p>b) a livello Dirigenziale (Dirigente, DGSA, Giunta esecutiva di Istituto)</p> <p>c) a livello di Dipartimenti e Consigli di classe</p> <p>I monitoraggi sono svolti da:</p> <p>a) Dirigente per le pianificazioni assembleari</p> <p>b) Dirigente e DGSA per le pianificazioni Dirigenziali</p> <p>c) Dirigente, Coordinatori di Dipartimento e Coordinatori del Consiglio di classe per le pianificazioni di Dipartimento e di Classe</p>	<p>Deve essere predisposto un modello di report dell'attività di monitoraggio, che faciliti la valutazione degli obiettivi effettivamente conseguiti.</p>

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	10	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 €	10	31,3	33,2
	Tra 700 e 1000 €	60	25	28,7
	Più di 1000 €	20	16,1	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIS00800B	Tra 700 e 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:ORIS00800B % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	68,00	71,3	69,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	32,00	28,7	30,6	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:ORIS00800B % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	124,53	85,9	81,73	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:ORIS00800B % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	80,28	88,21	87,41	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:ORIS00800B % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	21,21	26,54	31,03	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:ORIS00800B % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	15,79	54,3	53,52	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	93,8	92,6
Consiglio di istituto	No	10	23,2	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	60	31,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	10	5,4	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,3	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	17,9	25,1
I singoli insegnanti	No	0	4,5	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	70	68,8	73,4
Consiglio di istituto	Si	80	58,9	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	No	20	25	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	16,1	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	9,8	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	70	58,9	61,4
Consiglio di istituto	No	0	2,7	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	80	51,8	54
Il Dirigente scolastico	No	10	4,5	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,9	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	10	22,3	25,5
I singoli insegnanti	Si	20	25,9	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	60	40,2	50,5
Consiglio di istituto	No	10	0,9	1
Consigli di classe/interclasse	No	30	39,3	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	1,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,9	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	50	65,2	77,1
I singoli insegnanti	Si	20	18,8	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	92	93,9
Consiglio di istituto	No	0	4,5	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	70	45,5	32,9
Il Dirigente scolastico	No	10	6,3	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	10	22,3	37,8
I singoli insegnanti	No	0	7,1	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	83,9	73,3
Consiglio di istituto	Si	70	50,9	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	3,6	1,1
Il Dirigente scolastico	No	0	17,9	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,3	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	10	14,3	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	20	10,7	12,6
Consiglio di istituto	Si	70	67	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	70	83	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	30	17	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	4,5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0,9	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	80	44,6	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,9	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	20	33	27,9
Il Dirigente scolastico	No	0	10,7	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,3	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	60	64,3	67,3
I singoli insegnanti	No	0	8,9	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:ORIS00800B - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	84,8	85,6
Consiglio di istituto	No	0	1,8	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,9	1,9
Il Dirigente scolastico	No	40	38,4	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	9,8	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	20	28,6	31,9
I singoli insegnanti	No	0	8	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:ORIS00800B % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	36,26	44,9	38,1	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,15	1,3	3,5	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	6,11	10,9	19,4	30,5
Percentuale di ore non coperte	56,49	42,8	38,5	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:ORIS00800B % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	17,34	51,2	34,6	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	2,1	1,7	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	10,3	17,5	39
Percentuale di ore non coperte	82,66	36,4	44,2	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:ORIS00800B % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.a.	39,9	27,3	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	0,6	5,2	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	8,4	21,8	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.a.	48,1	48	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Si evidenzia un'alta partecipazione dei docenti alle attività della scuola, una chiara divisione dei compiti e un'adeguata ripartizione delle responsabilità sia tra il personale docente sia tra il personale ATA.</p> <p>Gli incarichi vengono assegnati sulla base delle competenze professionali dei singoli e della loro disponibilità a svolgere la funzione</p> <p>Gli organismi coinvolti nei processi decisionali sono sostanzialmente il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti disciplinari e i consigli di classe.</p>	<p>La percentuale di ore non coperte per l'assenza del personale docente risulta in taluni casi alta con riferimento ai benchmark. Benché coinvolti nei processi decisionali in misura significativa, si ritiene che debba essere potenziata la capacità progettuale dei dipartimenti e dei consigli di classe.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche**3.5.e Progetti realizzati****3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti**

Istituto:ORIS00800B - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	10,3	10,57	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:ORIS00800B - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	170056,0	22913,1	11447,5	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:ORIS00800B - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	283,43	139,57	148,93	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:ORIS00800B % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	9,61	40,2	27,21	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:ORIS00800B - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	30	21,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	20	11,6	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	10	15,2	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	40	27,7	31,5
Lingue straniere	0	30	25	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	10	8	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	30	15,2	16,6
Educazione alla convivenza civile	3	20	23,2	17,6
Sport	0	10	8,9	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	40	27,7	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	10	18,8	20,6
Altri argomenti	0	20	45,5	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:ORIS00800B - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	n.d.	0,8	1,7	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:ORIS00800B % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	20,47	34,7	42,6	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:ORIS00800B - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: ORIS00800B
Progetto 1	Ricercando antiche radici, alla scoperta di nuovi orizzonti: conoscere l' Argentina ' ha consentito lo studio e l'analisi della coscienza comunitaria degli emigrati sardi e dei loro figli e di rafforzare il senso di appartenenza a una comune radice
Progetto 2	Col progetto Costituzione e democrazia la scuola ha inteso sviluppare la consapevolezza negli alunni dei diritti e dei doveri in qualita' di cittadini italiani e ha potenziato la conoscenza delle norme civiche e dell' organizzazioen dello Statoni
Progetto 3	Col progetto SAIMUN la scuola, attraverso simulazioni dei lavori ONU, ha promosso una migliore consocenza della diplomazia internazionale e ha potenziato negli studenti la capacita' di delinare scenari evolutivi di questioni complesse

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	40	30,4	29,4
	Basso coinvolgimento	10	15,2	19
	Alto coinvolgimento	50	54,5	51,6
Situazione della scuola: ORIS00800B		Nessun coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La destinazione delle risorse economiche previste nel programma annuale è assolutamente coerente con le scelte educative adottate nel Piano dell'Offerta Formativa, inoltre la Scuola per rafforzare il suo piano d'azione è costantemente impegnata nella ricerca e nel reperimento di finanziamenti extra rispetto a quelli assegnati dallo Stato; a questo scopo ha formato del personale, specializzato nella progettazione, costantemente impegnato in questa direzione.</p> <p>Le spese per la maggior parte dei progetti si concentrano su tematiche ritenute prioritarie e di importanza strategica per la scuola.</p>	<p>Si ritiene necessario aumentare il numero dei progetti sulle tematiche prioritarie e coinvolgere un numero maggiore di alunni.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorit� da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilit� e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le priorit� non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�, anche se la loro condivisione nella comunit� scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�; queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilit� e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorit� e queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorit� la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilit� e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit�. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorit�. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha chiaramente definito la missione e le priorit  nel Piano dell'Offerta Formativa, le ha rese pubbliche e ciascuno pu  consultarle nel sito Internet della Scuola. Le scelte sono condivise dalla comunit  scolastica e dalle famiglie perch  sono frutto di un processo decisionale trasparente e democratico, di un ampio dibattito e di una lunga riflessione in merito. Il POF accoglie le istanze provenienti dal Territorio attraverso un confronto con i rappresentanti degli EE.LL. e ci    alla base della condivisione del POF anche da parte del Territorio.

Per raggiungere gli obiettivi e priorit  del suo piano strategico la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni che sono basate fondamentalmente sulla continuit  dell'azione educativa e sull'innovazione, attraverso l'apertura a molteplici esperienze in ambito culturale e professionale, al livello regionale, nazionale e internazionale.

Responsabilit  e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit  da raggiungere. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorit .

La scuola e' impegnata a individuare finanziamenti aggiuntivi da parte dell'UE, della Regione Autonoma della Sardegna, della Provincia di Oristano, del Comune di Bosa, da privati, e li investe per il perseguimento della propria missione.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:ORIS00800B - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,5	1,8	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:ORIS00800B - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	0	7,1	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	10	12,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	2,7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	20	12,5	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	20	22,3	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	10	10,7	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	0	0,9	1,2
Altro	0	0	10,7	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:ORIS00800B % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	44,4	29,5	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:ORIS00800B - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	35,6	51,3	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:ORIS00800B - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,6	0,5	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le esigenze formative dei docenti e, in parte, del personale Ata sono raccolte, anche se in modo non aggregato.

L'Istituto è impegnato a promuovere la formazione del personale docente soprattutto in materia di strategie e tecnologie didattiche e di bisogni educativi speciali. Nel corrente anno scolastico sono stati organizzati, nell'ambito dell'azione di rinnovamento e miglioramento della didattica, degli incontri di aggiornamento e condivisione di buone pratiche didattiche, coordinati e gestiti da due docenti della scuola, che hanno ottenuto un buon riscontro tra un significativo gruppo di docenti della scuola.

L'Istituto promuove o coopera alla promozione di iniziative di formazione di discreto livello.

Le ricadute delle attività di formazione sussistono certamente e riguardano il miglioramento del clima di lavoro nelle classi e l'arricchimento dell'attività didattica.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La raccolta delle esigenze formative di docenti e personale Ata avviene in modo disaggregato.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La raccolta aggiornata delle competenze del personale è effettuata regolarmente nei fascicoli individuali presenti nell'archivio di Istituto;

Il curriculum e le competenze individuali, oltre alle esperienze formative dei docenti, sono regolarmente considerati dal Dirigente Scolastico per la calibratura degli incarichi assegnati.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La raccolta aggiornata delle competenze conseguite dal personale non è effettuata in modo sistematico.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti**3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti****3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro**

Istituto:ORIS00800B - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	40	33	46,3
Curricolo verticale	No	40	17	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	40	17,9	22,8
Accoglienza	Si	70	74,1	76,4
Orientamento	Si	90	91,1	92,9
Raccordo con il territorio	Si	70	73,2	79,1
Piano dell'offerta formativa	No	70	83,9	86,5
Temi disciplinari	No	10	23,2	34,1
Temi multidisciplinari	No	20	28,6	35,9
Continuita'	Si	30	36,6	41,5
Inclusione	Si	100	87,5	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	3,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	20	12,5	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	50	48,2	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	30	35,7	44,4
Situazione della scuola: ORIS00800B		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:ORIS00800B % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	3,2	6,6	6,6
Curricolo verticale	0	3,1	3,1	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,6	3,2	2,9
Accoglienza	9	7,6	9,9	9,5
Orientamento	9	11,4	13,2	13,1
Raccordo con il territorio	18	5,4	5,9	6,8
Piano dell'offerta formativa	0	4,6	8,7	7,8
Temi disciplinari	0	0,2	4,2	4,8
Temi multidisciplinari	0	0,7	4,4	5,1
Continuita'	9	1,8	4,8	4
Inclusione	18	10,1	12,5	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

-L'Istituto adotta da diverso tempo l'articolazione per Dipartimenti disciplinari, che mostra di funzionare in modo adeguato (individuazione saperi essenziali, socializzazione di buone pratiche e criteri di valutazione condivisi);
-I gruppi di lavoro producono materiale certamente utile all'Istituto;
-La condivisione di strumenti e di materiali didattici tra i docenti è adeguata e produce ricadute didattiche significative.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I materiali prodotti dai gruppi di lavoro di Istituto, specie quelli traducibili in oggetti digitali e multimediali di apprendimento o di formazione (Learning Object), vanno condivisi anche con l'intera comunità scolastica, o attraverso il sito internet dell'Istituto, oppure attraverso l'adozione di uno specifico LCMS (Learning and Content Management System).
Le occasioni di condivisione degli strumenti e dei materiali didattici tra docenti, benché adeguate, devono essere comunque potenziate.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola promuove o co-promuove iniziative formative per i docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente e diffuso.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	10	14,3	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	60	51,8	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	20	23,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	10	10,7	23
Situazione della scuola: ORIS00800B	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	44,4	64,6	57,9
	Capofila per una rete	33,3	22,9	26,1
	Capofila per più reti	22,2	12,5	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIS00800B	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	44,4	39,6	22,5
	Bassa apertura	0	6,3	8,2
	Media apertura	0	10,4	14,2
	Alta apertura	55,6	43,8	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: ORIS00800B	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:ORIS00800B - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	60	43,8	48,7
Regione	1	40	49,1	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	0	19,6	19,2
Unione Europea	0	30	17	13,7
Contributi da privati	0	0	6,3	8
Scuole componenti la rete	0	0	20,5	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:ORIS00800B - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	0	15,2	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	10	27,7	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	90	64,3	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	0	3,6	10,5
Altro	1	30	23,2	27,8

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:ORIS00800B - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	30	14,3	27,9
Temi multidisciplinari	0	10	25	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	60	51,8	45,5
Metodologia - Didattica generale	1	20	20,5	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	4,5	12,4
Orientamento	1	20	18,8	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	0	6,3	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	0,9	14,3
Gestione servizi in comune	0	10	24,1	19,2
Eventi e manifestazioni	0	0	12,5	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	20	14,3	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	20	12,5	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	30	43,8	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	20	24,1	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	10	5,4	10
Situazione della scuola: ORIS00800B	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:ORIS00800B - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	30	26,8	40,4
Universita'	Si	40	46,4	66,9
Enti di ricerca	No	30	17	19
Enti di formazione accreditati	Si	40	35,7	46,8
Soggetti privati	Si	30	54,5	59,2
Associazioni sportive	Si	40	35,7	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	40	42,9	56,9
Autonomie locali	No	40	63,4	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	30	32,1	42,7
ASL	Si	40	41,1	52,4
Altri soggetti	No	20	17,9	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:ORIS00800B - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	70	73,2	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI		NO
ORIS00800B			X
ORISTANO		9,0	90,0
SARDEGNA		10,0	89,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	30	21,4	20,3
	Numero di convenzioni basso	20	21,4	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	30	36,6	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	20	18,8	20,2
	Numero di convenzioni alto	0	1,8	19,9
Situazione della scuola: ORIS00800B %		Numero di convenzioni medio-alto		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:ORIS00800B % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	25,25	11,8	18,5	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Scuola ha accordi di rete e collaborazioni sia con soggetti pubblici che privati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro in raccordo con il sistema produttivo del territorio regionale; la realizzazione di iniziative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, anche mediante attività extracurricolari, da attuare in collaborazione con soggetti esterni. <p>La scuola è aperta ad accogliere le istanze provenienti dal territorio.</p> <p>La collaborazione con soggetti esterni ha un'importante ricaduta sull'offerta formativa e sul processo di sviluppo della scuola oltre che rappresentare un importante momento di raccordo con il mondo del lavoro.</p>	<p>Si ritiene necessario potenziare il raccordo con il sistema produttivo attraverso accordi e protocolli di intesa con le associazioni di categoria.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:ORIS00800B % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,02	6,1	7	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	20	32,4	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	60	55,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	10	11,4	12,3
	Alto livello di partecipazione	10	1	0,9
Situazione della scuola: ORIS00800B	Medio - alto livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:ORIS00800B - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: ORIS00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	13,33	25,5	24	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	0	26,8	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	80	56,3	67,3
	Alto coinvolgimento	20	17	15,6
Situazione della scuola: ORIS00800B		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il rapporto genitori - docenti può considerarsi buono per frequenza e qualità degli incontri. Molte famiglie seguono con attenzione i propri figli nel loro percorso scolastico e collaborano con la scuola per ottimizzare i risultati.</p> <p>La scuola opera attivamente per realizzare un coinvolgimento pieno e responsabile di tutti i soggetti attivi nel processo educativo. Nell'ambito del progetto "Tutti a scuola", promosso dalla Regione Sardegna, si sono svolte a cura di due professionisti (uno psicologo e una pedagoga) delle attività di parent training che hanno coinvolto numerosi genitori.</p> <p>Molti genitori collaborano attivamente alla realizzazione di attività integrative e sono abbastanza determinati nel voler dare ai propri figli occasioni di arricchimento sul piano culturale e umano; è notevole l'impegno economico e anche dal punto di vista logistico nella realizzazione dei progetti a carattere internazionale.</p> <p>La scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica anche attraverso le loro rappresentanze negli Organi Collegiali dell'Istituto.</p> <p>La scuola è attiva e promuove progetti inclusivi orientati all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze e dell'abbandono precoce dei percorsi scolastici.</p> <p>La scuola utilizza il registro elettronico e strumenti per la comunicazione con le famiglie.</p>	<p>Limitata è la proposta di attività rivolte ai genitori.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola partecipa a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze.	Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Consolidare e rafforzare le competenze relative alla "progettualità".	Far sì che gli alunni progettino le proprie attività future, utilizzando le conoscenze apprese al fine di stabilire obiettivi professionali realistici
		Consolidare e rafforzare le competenze relative a "imparare ad imparare".	Potenziare negli studenti la capacità di organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione e formazione.
✓	Risultati a distanza	Acquisizione delle informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e nel mondo di lavoro.	Consolidamento di una banca dati relativa ai risultati a distanza degli allievi.
		Potenziare la progettazione didattica sugli aspetti connessi al valore orientante delle discipline.	Far sì che gli alunni progettino le proprie attività future, utilizzando le conoscenze apprese al fine di stabilire obiettivi professionali realistici




Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scelta di indicare come priorità numero uno l'incremento della percentuale di alunni che conseguono alla fine dell'anno scolastico risultati positivi nelle principali discipline dei quattro assi culturali, cioè Italiano, Inglese, Matematica e Scienze, deriva dalla constatazione - raggiunta durante e al termine del processo di autovalutazione di Istituto - che essa rappresenti da un lato il cuore della "missione" dell'Istituto scolastico e, dall'altro, che tale priorità, sia in grado di dare alla Scuola informazioni certe, oggettive e facilmente condivisibili sull'efficacia complessiva dell'azione didattica intrapresa.

Inoltre, per le caratteristiche socio-economiche del territorio in cui la Scuola si trova ad operare, riteniamo necessario consolidare e potenziare quelle competenze che rendano gli studenti capaci di elaborare progetti riguardanti le future attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi professionali realistici e definire concrete strategie di azione.

Altra priorità essenziale, e non disgiungibile dalle precedenti, è quella relativa al rafforzamento della capacità di organizzare consapevolmente e autonomamente il proprio apprendimento, al fine di sviluppare e consolidare il proprio pensiero critico, la creatività, la capacità di interagire positivamente con la realtà circostante.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare le "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro e con quello degli studi. Potenziare le competenze disciplinari e trasversali migliorando l'approccio didattico, anche attraverso il flipped classroom e il debate.
	Ambiente di apprendimento	Sperimentare l'uso didattico delle aule-laboratorio in sostituzione delle aule-classe. Realizzare alcuni spazi monitorati dal personale ausiliario per lo studio personale degli studenti.
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo prescelti dall'Istituto ruotano intorno alla ridefinizione degli ambienti scolastici, degli spazi di apprendimento, all'uso competente ed efficace delle TIC nella didattica e al rapporto continuo e costante con il mondo lavorativo e con quello degli studi presente nel territorio.

L'obiettivo dell'incremento delle competenze nelle discipline principali indicate, e in quelle chiave e di cittadinanza, non può infatti conseguirsi se non attraverso il sostanziale riorientamento delle strategie didattiche nella direzione di una maggiore inclusività, di una più marcata partecipazione degli allievi ai processi formativi e di una effettiva co-costruzione del sapere tra gli attori dei processi di insegnamento-apprendimento (docenti e allievi).

Nello specifico, il passaggio dalle aule-classe alle aule laboratorio è favorito proprio in vista della strutturazione del gruppo-classe come comunità di ricerca e di apprendimento, che opera sotto la tutela scientifica ed educativa del docente, superando le abituali modalità didattiche finora in adozione.

Anche il progressivo impegno dei docenti alla sperimentazione del "debate" e all'attuazione di azioni di didattica rovesciata, intende procedere nella stessa direzione, oggi tanto più indispensabile visti gli enormi cambiamenti nello stile apprenditivo degli studenti prodottisi nel corso degli ultimi vent'anni.

